

"Il bello di vivere ho incontrato (e lo racconto)"

Concorso letterario per le scuole

"Spesso il male di vivere ho incontrato" è il titolo di una poesia di Eugenio Montale. Prendendo a prestito le parole del poeta ma rovesciandone il senso parte il concorso rivolto alle scuole che chiede di raccontare l'incontro con il bello, la bellezza di un luogo o la gentilezza delle persone. L'incontro con gli altri e lo scenario fisico che fa da sfondo alla vita quotidiana non lasciano indifferenti. In strada, a scuola, nei luoghi di lavoro, in autobus, nei giardini, mentre si attende in fila: mille sono le occasioni per imbattersi nella cortesia o nella maleducazione, nella bruttezza o nella bellezza, nell'armonia o nel disordine.

Tante sensazioni che, anche nella loro fuggevolezza, rendono più leggera o pesante la vita quotidiana. Testimoniano l'atmosfera della città, incidono sul nostro stato d'animo, generando piacere o malumore, fiducia o sfiducia. Rendono la città più ricca o più povera, più o meno attraente.

Il concorso letterario "Il bello di vivere ho incontrato (e lo racconto)" vuole dare l'occasione per mettere in luce che la città è fatta non solo di problemi ma anche di tante virtù.

Il concorso è rivolto a tutte le scuole della provincia di Bologna. Per partecipare bisogna inviare entro il 18 aprile all'indirizzo **info@centroantartide.it** un racconto breve (massimo 1600 battute spazi compresi). Sono ammesse anche opere collettive.

Una giuria, presieduta dallo scrittore Marcello Fois, selezionerà le opere migliori che verranno pubblicate in un libretto.

Il regolamento è su: www.lacittacivile.it

L'iniziativa è parte del progetto "La città civile" che vede lo sviluppo di percorsi didattici nelle scuole e la proposta di azioni comunicative rivolte a tutta la città sui temi dell'educazione civica, del rispetto per gli altri, dell'ambiente e dei beni comuni. Azioni che portano in primo piano il protagonismo degli studenti e degli insegnanti. Per far riflettere e, possibilmente, per cambiare. In gentilezza. In civiltà.

Il progetto è promosso da: Centro Antartide, Regione Emilia-Romagna, Ausl, Coop Adriatica, Avola coop, Fondazione Villa Ghigi, Centro Agricoltura Ambiente, Legacoop, Manutencoop, Conad, Associazione Giardino del Guasto, Ancescao con il patrocinio dell'Università di Bologna, della Prefettura, dell'Ufficio Scolastico Provinciale e dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna.

Alla realizzazione del concorso collabora "il Resto del Carlino".